



LA TENUTA "CANICARAO", NELL'OMONIMA CONTRADA CHE SI TROVA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI COMISO. UNA DELLE ANTICHE RESIDENZE STORICHE DELLE CAMPAGNE IBLEE

## il progetto

# Le antiche ville rurali risorsa da riscoprire

## Oltre 100 quelle già censite dall'Archivio degli Iblei per lanciare un nuovo circuito turistico e culturale

### AMELIA CARTIA

«Camminiamo ogni giorno in mezzo a un vastissimo patrimonio, grandissimo per estensione e inestimabile per valore, e quasi non ce ne accorgiamo. È nostro dovere tornare a conoscerlo e ad apprezzarlo». A questa convinzione l'architetto Giacomo Nicastro ha dedicato decenni di studio: anni trascorsi passando al setaccio il territorio ibleo e le architetture che caratterizzano le costruzioni di cui esso è ricchissimo. Il risultato di questo impegno profondissimo e accurato, o almeno una prima parte del risultato che potenzialmente si potrà ottenere, è oggi stato pubblicato online sul sito dell'Archivio degli Iblei, la realtà di studio e ricerca storico/territoriale promossa da Chiara Ottaviano.

«Lo studio - ci racconta l'architetto Nicastro - ha inizio circa vent'anni fa, quando ero docente per i corsi di formazione professionale promossi dalla Regione Sicilia. In seno ai corsi mi sono occupato, insieme agli allievi, della catalogazione delle ville rurali presenti sul territorio: le ville sono una realtà differente rispetto ai casali e alle masserie, pur pregevoli manufatti che caratterizzano la zona. Gli studenti dei corsi, poi, hanno scelto di costituirsi in cooperativa per continuare il lavoro, ma per vane traversie sia politiche che amministrative, cooperativa e lavoro hanno subito una interruzione che si è protratta fino a ora. Oggi, grazie alla nascita dell'Archivio degli Iblei, abbia-

**LEGGERE IL PAESAGGIO** a. c.) Nel paesaggio rurale ibleo, fortemente antropizzato, spiccano le "ville" o "case", che nascono come eleganti residenze in campagna per la villeggiatura. Il progetto "leggere il paesaggio", promosso da Archivio degli Iblei si propone di valorizzare il patrimonio architettonico tipico delle nostre campagne. Il progetto è "in progress": già circa cento i siti censiti e almeno altrettanti quelli ancora da toccare.

mo deciso di riprendere gli studi in collaborazione sinergica con la realtà dell'archivio, ampliando la pubblicazione che avevamo già dato alle stampe nel 1999. Questo lavoro comprende circa cento schede di sintesi, ma gli immobili da censire superano decisamente questo numero; sul territorio sono presenti ville, casali, mulini e masserie, tutti manufatti di alto pregio ma destinati ad uso produttivo, non esclusivamente estetico e artistico come nel caso delle ville. Le ville, solitamente residenze di villeggiatura di famiglie aristocratiche e molto benestanti, erano proprio uno status symbol nei secoli passati, si ispiravano architettonicamente a realtà del nord Italia e del resto d'Europa e non avevano, come invece hanno le masserie fortificate, elementi che lasciassero supporre uno scopo difensivo: queste costruzioni sono aperte e ariose, non temono l'esterno. Strutture come queste non possono più essere destinate esclusivamente all'uso abitativo, perché non ci sono più le condizioni sociali ed economiche che consentano ad un singolo di caricarsi le spese di manutenzione che strutture del genere pretendono. Anticamente era più facile perché la manodopera aveva costi molto più bassi, oggi occorre fare rete e trovare nuove strade per finanziarsi, magari cercando di attrarre investimenti stranieri, finalizzati allo sviluppo turistico: ciascuna di queste ville, per esempio, potrebbe divenire il centro di un'unità di ospitalità diffusa. Per que-



**CENSITA.** Villa Schininà in contrada Palazzola, nel territorio del Comune di Ragusa: tra le 100 ville già censite.

**Simbolo.** Già emblema dell'opulenza di aristocratici e potenti, oggi luoghi «cult» da inserire in un circuito

sto si rivela indispensabile una conoscenza approfondita del territorio».

«Quello pubblicato sul sito dell'Archivio - ci dice Andrea Nicita, ricercatore universitario che proprio della gestione dell'archivio degli Iblei si occupa insieme con la Ottaviano - non è che una piccola parte, uno studio preliminare. Quello dell'architetto Nicastro, di suo figlio Saverio e dell'architetto Gaudenzio Arestia, è uno studio molto più ampio che prevede una mappatura del territorio comprendente circa duecento strutture architettoniche antiche. Attualmente ne sono state catalogate circa trenta, ma sarebbe auspicabile trovare un modo per finanziare un'estensione della panoramica: lo scopo del lavoro è naturalmente scientifico e storico, ma anche turistico ed economico. Avere una chiara visione dei beni architettonici e artistici presenti sul territorio potrebbe partecipare alla creazione di un indotto economico: tante di queste antiche ville sono infatti già state riconvertite in strutture ricettive, alberghi e sale trattenimenti, alcune sono state inserite negli itinerari turistici ed altre ancora sono state utilizzate come set per riprese cinematografiche e televisive. Altre, infine, una volta censite e mappate, potrebbero reinserirsi con maggior dignità e valore nel circuito economico del mercato immobiliare. Naturalmente tutto questo studio si inserisce nell'ottica di valorizzazione e conservazione del territorio ibleo che muove l'azione principale dell'Archivio degli Iblei».

“

Uno studio avviato 20 anni fa e ripreso soltanto di recente

Ciascuna di queste ville possibile centro di ospitalità diffusa

Nuove strade per ridare vita, dignità e valore a siti di grande prestigio

## TACCUINO

**IL SOLE:** sorge alle 6,38 e tramonta alle 19,27

**LA LUNA:** leva alle 22,22 e cala alle 08,22 del giorno successivo - Gibbosa calante

**PREVISIONI DEL TEMPO:** Brevi rovesci e schiarite. I venti saranno in prevalenza deboli e soffieranno da Nord con intensità di 6 km/h. Possibili raffiche fino a 20 km/h. Temperature: minima di 2 °C e massima di 14 °C, mare poco mosso.

**FARMACIE DI TURNO:** Pomeridiano: Occhipinti, corso Vittorio Veneto 751, telefono 0932.252122. Notturno: Guccione, via Carducci 107, telefono 0932.622852.

**IL SANTO:** San Giovanni Battista de La Salle, sacerdote

**CARABINIERI PRONTO INTERVENTO 112** - Comando provinciale - Comando Reparto Operativo - Comando Compagnia: centralino 0932-624922, 0932-621010, 0932-624777; Comando Stazione Ragusa Ibla: 0932-621152; Comando Stazione Marina di Ragusa: 0932-239095

**GUARDIA DI FINANZA NR. PUBBLICA UTILITA' 117** - Comando Provinciale - Nucleo Polizia Tributaria -Compagnia: Centralino 0932 - 621004 - 0932 - 621318; Tenenza di Modica: 0932-941069; Tenenza di Pozzallo: 0932-958459 - Tenenza di Vittoria 0932 - 981894.

**POLIZIA NR. INTERVENTO 113** - Questura di Ragusa: centralino 0932.673111. Telefoni utili: 0932-673676/674/675

**SEZIONE POLIZIA STRADALE DI RAGUSA**- via Ing. Migliorisi 63. Tel. 0932.656811 fax 656817 Mail: polstradasez. rg@poliziadistato. it. Posta certificata: sezpolstrada. rg@pecps. poliziadistato. it

**VIGILI DEL FUOCO NR. PUBBLICA UTILITA' 115** - Comando provinciale di Ragusa. Telefono 0932-658211

**CAPATANERIA DI PORTO POZZALLO** Telefono 0932-953327 - 095/7474618 (Voip secondario) - Fax 0932-953590

**POLIZIA MUNICIPALE** via Mario Spadola 56 - Telefono 0932.676771

**GRUPPO ALCOLISTI ANONIMI RAGUSA** telefono 334.3954648, sito internet www. alcolisti-anonimi. it. E' associazione no profit

**ETNA TRASPORTI** Autobus extraurbani Da Ragusa per: Catania: dal lunedì al venerdì 5,15-5,45-7-8-9-10-11-13-14-15-17-19 sabato 5,15-5,45-9-13-15-17 domenica 8-11-15-17-19 Da Catania per Ragusa: dal lunedì al venerdì 6-8-10-12-13-14-15-17-18-20 sabato 8-10-12-14-17-20 domenica 8-10-15-17-20

**AZIENDA SICILIANA TRASPORTI** Autobus extraurbani Da Ragusa per: Acate: 13,30 - 14,30 Avola: 6,00 - 7,30\* - 10,30\* - 13,30 - 17,15 (R) - 19,00 Chiaramonte: 6,30 - 11,30 - 13,30 - 14,00 - 14,30 - 15,35 - 17,30 Donnalucata: 6,00\* - 7,30\* - 10,30\* - 12,30\* - 13,00\* - 13,30\* - 14,10\* - 15,30\* - 17,15\* - 19,00\* Gela: 14,25